Narzole ha definito le tasse comunali

NARZOLE / 1

Il Consiglio ha deciso le aliquote di Tari, Tasi e Imu

MARCATO

Anche Narzole ha affrontato lo scoglio delle imposte sulla casa per il 2014. Martedì scorso il Consiglio comunale ha infatti approvato il pacchetto normativo inerente alla Iuc.

In apertura di seduta il sindaco Fiorenzo Prever ha voluto sottolineare come ci si trovi di fronte a un "anno zero" per quanto riguarda la nuova imposizione sulla casa: «L'assenza di un dato storico consiglia quindi una certa prudenza. Eventuali modifiche al ribasso saranno possibili solo in futuro».

La voce più delicata tra quelle che compongono l'Imposta unica comunale è ovviamente la Tasi. Su questo fronte l'assemblea, recependo un suggerimento della minoranza che aveva già fatto rinviare la seduta di una settimana, ha deciso in modo pressoché unanime di fissare l'aliquota per le abitazioni all'1 per mille. Non sono però previste detrazioni. Per quanto riguarda poi gli immobili residenziali dati in locazione, la percentuale dell'imposta che graverà sugli inquilini è pari al 30%.

PER RIDURRE LA TASSA RIFIUTI L'UNICO MODO È TAGLIARE IL SERVIZIO

L'aliquota sale invece all'1,3 per mille per le attività produttive. Proprio questa scelta è stata oggetto di un intervento del consigliere di minoranza Giovanni Ramello, che ha ribadito l'opportunità di non gravare ulteriormente sulle aziende in crisi, e causa della sua astensione.

Rimane invece immutata l'Imu: anche per il 2014 l'aliquota applicata alle seconde case (o alle prime di pregio) è pari allo 0,5 per cento, mentre quella relativa alle attività produttive è dello 0,85 per cento. Confermata anche l'addizionale comunale Irpef, ferma allo 0,50 per cento.

Nessun rincaro nemmeno per la Tari, ovvero la tassa rifiuti, per la quale si prospettano anzi lievi diminuzioni, grazie innanzitutto alla possibilità di ottenere detrazioni per chi fa il compostaggio domestico.

Su questo fronte, però, potrebbero arrivare presto novità. «L'unico modo di ridurre questa imposta», ha spiegato il sindaco, «è quello di rivedere il servizio. Oggi i due passaggi settimanali per i rifiuti indifferenziati ci costano 84 mila euro. Si potrebbe pensare di scendere a un solo passaggio, almeno per il periodo invernale, risparmiando una cifra consistente. La *Bra servizi*, con la quale discuteremo la questione, si è già detta disponibile a rinegoziare l'accordo». ro.bu.